

La Conferenza sul futuro dell'Europa

La **Conferenza sul futuro dell'Europa** è un esercizio dal basso verso l'alto che consente ai cittadini europei di esprimere il loro parere sulle future politiche e sul funzionamento dell'Unione. Attraverso gli strumenti come la piattaforma digitale e i panel di cittadini, essi potranno discutere di argomenti di loro interesse.



Piattaforma digitale multilingue

Polo multilingue in cui i cittadini possono condividere e discutere idee

Di che cosa si tratta

- Principale polo in cui i cittadini possono condividere idee e inviare contributi
- Archivio per i contributi e i documenti dei cittadini
- Raccolta dei contributi degli eventi che si svolgono nell'ambito della Conferenza
- Pubblicazione delle conclusioni raggiunte dalla Conferenza

Carta della Conferenza

I cittadini e gli organizzatori degli eventi devono rispettare la Carta della Conferenza:

- Rispettare i **valori dell'UE**: dignità umana, libertà, democrazia, uguaglianza, Stato di diritto e rispetto dei diritti umani
- Incoraggiare la diversità nei dibattiti e rispettare la libertà di parola
- Non incitare all'odio o pubblicare contenuti illegali, deliberatamente falsi o fuorvianti
- Favorire la partecipazione transfrontaliera e l'uso di lingue diverse
- Garantire la piena trasparenza, con il contributo dei cittadini analizzato e pubblicato sulla



piattaforma digitale

- Assicurare la trasmissione radiotelevisiva o in streaming degli eventi, ove possibile
- Rispettare le norme sulla protezione dei dati e l'identità visiva della conferenza

La moderazione della piattaforma è sottoposta alla supervisione del comitato esecutivo



Plenaria della Conferenza

433 rappresentanti Per Stato membro

Rappresentanti

Parlamento europeo	108	
Parlamenti nazionali	108	(4)
Panel europei di cittadini	80	
Consiglio	54	(2)
Eventi nazionali e/o panel	27	(1)
Comitato delle regioni	18	
Comitato economico e sociale europeo	18	
Parti sociali	8	
Organizzazioni della società civile	8	
Commissione europea	3	
Presidente del forum europeo della gioventù	1	

Dibatte e discute

Le raccomandazioni dei panel di cittadini;
I contributi trasmessi alla piattaforma multilingue

I lavori preparati

Dai nove gruppi di lavoro tematici

Presenta

Le proposte al comitato esecutivo (su base consensuale)

Consenso

Necessario almeno tra Parlamento europeo, Consiglio, Commissione europea e parlamenti nazionali



Panel europei di cittadini

Forum in cui i cittadini discutono temi specifici e formulano una serie di raccomandazioni alla plenaria della Conferenza affinché le istituzioni dell'UE vi diano un seguito

Sono istituiti **quattro** gruppi di cittadini che coprono le nove tematiche indicate

200 cittadini in ogni panel selezionati su base casuale

Almeno un uomo e una donna per ciascuno Stato membro, applicando la proporzionalità digressiva come avviene al Parlamento | 1/3 dei partecipanti dovrebbe avere un'età compresa tra i 16 e i 25 anni

Ampia rappresentanza dei cittadini

Origine geografica | Genere | Età | Contesto socioeconomico | Livello di istruzione

I rappresentanti di ciascun panel partecipano alla plenaria

Almeno 1/3 di età compresa tra i 16 e i 25 anni | Per presentare le loro raccomandazioni



Comitato esecutivo

9 rappresentanti

- 3 del Parlamento europeo
- 3 del Consiglio dell'UE
- 3 della Commissione europea

Copresidenti:

Guy Verhofstadt (Parlamento)
Ana Paula Zacarias* (Consiglio)
Dubravka Šuica (Commissione)

Osservatori del Parlamento europeo, del Consiglio, dei parlamenti nazionali, del Comitato economico e sociale, del Comitato delle regioni, di altre istituzioni dell'UE e delle parti sociali europee

Decidono in merito ai lavori della Conferenza

Preparano le riunioni della plenaria

Riferiscono alla presidenza congiunta sulle conclusioni della plenaria

Consenso

dei nove rappresentanti

Presidenza congiunta

Parlamento europeo	David Maria Sassoli
Consiglio dell'UE	António Costa*
Commissione europea	Ursula von der Leyen

Segretariato comune

Con una composizione paritaria per il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione

Assicura il funzionamento della Conferenza e assiste il comitato esecutivo

* I rappresentanti del Consiglio cambieranno in funzione della presidenza di turno.

Ulteriori informazioni

La piattaforma multilingue

La [piattaforma multilingue](#) della Conferenza è un polo che offre ai cittadini europei e alle organizzazioni della società civile europea la possibilità di condividere idee sul futuro dell'Europa, nonché di ospitare e partecipare a eventi. Servirà come archivio per i contributi e i documenti e come strumento interattivo per condividere e discutere le idee dei cittadini. La piattaforma è aperta ai cittadini, alla società civile, alle parti sociali, agli altri soggetti interessati, alle autorità pubbliche a livello unionale, nazionale, regionale e locale.

I panel europei di cittadini

Si tratta di organi fondamentali della Conferenza, incaricati di discutere questioni che interessano i cittadini. La composizione dei panel europei di cittadini (circa 200 cittadini scelti su base casuale) sarà transnazionale e rappresentativa della popolazione dell'UE, non solo per quanto riguarda il genere, ma anche l'età, il contesto socioeconomico, l'origine geografica e il livello di istruzione, con 1/3 dei partecipanti di età compresa tra i 16 e i 25 anni. I panel europei di cittadini terranno dibattiti, anche sulla base dei contributi trasmessi alla piattaforma digitale, e contribuiranno alle discussioni della plenaria della Conferenza formulando raccomandazioni destinate alle istituzioni dell'UE affinché vi diano un seguito. Sono previsti quattro panel tematici di cittadini: i) democrazia europea/valori, diritti, Stato di diritto, sicurezza; ii) cambiamento climatico, ambiente/salute; iii) economia più forte, giustizia sociale, occupazione/istruzione, gioventù, cultura, sport/trasformazione digitale; e iv) UE nel mondo/migrazione.

I panel europei di cittadini si riuniranno in sessioni deliberanti, in diverse sedi, e saranno dedicati a temi specifici. Gli Stati membri (a livello nazionale, regionale o locale) e gli altri soggetti interessati (società civile, parti sociali o cittadini) possono organizzare ulteriori panel di cittadini sotto l'egida della Conferenza, a condizione che rispettino pienamente la [carta della Conferenza](#).

La presidenza congiunta

La Conferenza agisce sotto l'autorità tripartita dei presidenti del Parlamento europeo, del Consiglio dell'UE e della Commissione, ossia rispettivamente David Sassoli, António Costa in rappresentanza della Presidenza portoghese del Consiglio fino al 30 giugno 2021, e Ursula von der Leyen. Sulla base della rotazione stabilita con [decisione del Consiglio](#), la presidenza del Consiglio sarà successivamente esercitata dalla Slovenia (1° luglio – 31 dicembre 2021) e dalla Francia (1° gennaio – 30 giugno 2022). La presidenza tripartita della Conferenza è l'organo ultimo al quale sarà trasmesso il risultato finale della Conferenza, affinché ciascuna istituzione possa assicurare un seguito adeguato in conformità delle proprie competenze.

La plenaria della Conferenza

La plenaria è composta da un totale di 433 rappresentanti provenienti dalle tre Istituzioni (Commissione, Consiglio dell'UE e Parlamento), dai parlamenti nazionali, dai panel di cittadini, dal Comitato europeo delle regioni (CdR), dal Comitato economico e sociale europeo (CESE), da eventi o panel nazionali, dalle parti sociali e dalla società civile. L'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza sarà invitato alle discussioni riguardanti il ruolo internazionale dell'UE. Possono altresì essere invitati altri soggetti interessati ed esperti.

La plenaria discuterà delle questioni e delle raccomandazioni provenienti dai panel europei e nazionali di cittadini, nonché dei contributi della piattaforma digitale, raggruppati per tema. I dibattiti saranno aperti, senza un esito prestabilito e senza alcuna limitazione delle tematiche a settori strategici predefiniti. La plenaria decide mediante consenso (quanto meno tra Parlamento, Consiglio, Commissione e parlamenti nazionali) in merito alle proposte da presentare al comitato esecutivo. Quest'ultimo è responsabile della stesura della relazione finale della Conferenza, in piena collaborazione e in piena trasparenza con la plenaria, che sarà pubblicata sulla piattaforma digitale e inviata alla presidenza congiunta affinché assicuri un seguito concreto.

Il comitato esecutivo

Il comitato esecutivo gestisce i lavori della Conferenza (plenarie, panel di cittadini e piattaforma digitale), supervisiona tutte le attività e prepara le riunioni della plenaria, compreso il contributo dei cittadini, e il loro seguito. Le tre Istituzioni (Parlamento, Commissione e Consiglio) sono egualmente rappresentate in sede di comitato esecutivo, ognuna con tre membri e fino ad un massimo di quattro osservatori. Il comitato esecutivo è co-presieduto da un rappresentante di ciascuna delle tre Istituzioni; il Consiglio è rappresentato dalla presidenza di turno. La troika presidenziale della [COSAC](#) (Conferenza degli organi parlamentari specializzati negli affari dell'Unione dei parlamenti nazionali dell'UE) ha lo status di osservatore permanente. Anche il CESE e il CdR hanno lo status di osservatori. I copresidenti possono proporre la creazione di gruppi di lavoro tematici; un gruppo tratterà una delle nove tematiche. Il comitato esecutivo può invitare esperti a partecipare agli eventi della Conferenza.

Il segretariato

Un segretariato comune, composto da un numero uguale di membri del personale del Parlamento europeo, del Segretariato generale del Consiglio e della Commissione, assiste il comitato esecutivo nell'organizzazione della plenaria della Conferenza e dei panel europei di cittadini.

Fonti: [Dichiarazione comune sulla Conferenza sul futuro dell'Europa](#), [regolamento interno della Conferenza](#), [relazioni del Comitato esecutivo](#)

Il presente documento costituisce materiale informativo destinato ai deputati e al personale del Parlamento europeo ed è stato preparato per assisterli nelle loro attività parlamentari. Il contenuto del documento è di esclusiva responsabilità dell'autore/degli autori e le opinioni ivi espresse non devono essere considerate come espressione della posizione ufficiale del Parlamento. La riproduzione e la traduzione a fini non commerciali sono autorizzate, purché sia citata la fonte e il Parlamento europeo abbia ricevuto una nota di preavviso e una copia. © Unione europea, 2021